



COMUNE DI DECIMOMANNU

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 57 del 26/11/2013

COPIA

**Oggetto: DECRETO LEGGE 102 DEL 31 AGOSTO 2013 ART. 5, COMMA 4 QUATER :
REVOCA TARES E APPROVAZIONE NUOVE TARIFFE TARSU 2013 E RELATIVO
PIANO FINANZIARIO.**

L'anno duemilatredici il giorno ventisei del mese di novembre, solita sala delle adunanze, alle ore 17:20, in seduta ordinaria, pubblica, in prima convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

MARONGIU ANNA PAOLA	P	URRU MATTEO	P
MAMELI MASSIMILIANO	P	PORCEDDU LUIGI	P
CAEDDU MONICA	P	COCCO ARNALDO	A
TRUDU LEOPOLDO	P	GRUDINA ALBERTA	P
SODDU FRANCESCA	P	GAI VINCENZA MARIA CRISTINA	P
GIOI LIDIA	P	GRIECO MARIO	P
ARGIOLAS ROSANNA	P		
CASSARO PAOLO	P		
CARIA CARLO	A		
PISANO CINZIA	A		
LITTERA LUCA	P		

Totale Presenti: 14

Totali Assenti: 3

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco ANNA PAOLA MARONGIU.

Assiste il Segretario Comunale MARIA BENEDETTA FADDA.

Vengono, dal Signor Presidente, nominati scrutatori i Signori:

MATTEO URRU

FRANCESCA SODDU

MARIO GRIECO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che:

- il Sindaco illustra la proposta n. 66 del 18 novembre 2013, predisposta dal Responsabile del Settore competente, avente ad oggetto: "DECRETO LEGGE 102 DEL 31 AGOSTO 2013 ART. 5, COMMA 4 QUATER: REVOCA TARES E APPROVAZIONE NUOVE TARIFFE TARSU 2013 E RELATIVO PIANO FINANZIARIO";
- **aperta la discussione nell'ordine intervengono:**
 - la Consigliera Vincenza Maria Cristina Gai per chiedere informazioni inerenti il quadro tariffario anno 2012 della TARSU;
 - la Consigliera Alberta Grudina che, dopo essersi dichiarata soddisfatta che la P.A. abbia scelto, sia pure solo per l'anno 2013, di tornare alla TARSU, evidenzia alcune perplessità su dei dati che non ritiene congrui. Esprime la sua contrarietà perché tutta la maggiorazione subita dalla TARSU sia stata addebitata ai cittadini, ritenendo per opportunità politica che parte della maggiorazione dovesse sostenerla l'Ente. Infine chiede venga modificata la dicitura "case sparse" in "case non servite";
 - il Sindaco per motivare la scelta operata dalla maggioranza;
 - la Consigliera Grudina per chiedere ulteriori precisazioni-informazioni;
 - la Consigliera Gai che anch'essa, dopo essersi dichiarata soddisfatta per il "ritorno" alla TARSU, esprime perplessità sulla maggiorazione messa a totale carico degli utenti;
 - il Consigliere Paolo Cassaro, in qualità di capo-gruppo della maggioranza, illustra l'iter seguito per calcolare la tariffa TARSU anno 2013, la norma giuridica in base alla quale il legislatore ha concesso detta deroga ed infine spiega che la tariffa 2013 è comunque, rispetto alla TARES, conveniente per il cittadino;
 - Il Consigliere Mario Grieco che rileva di accogliere con favore l'opportunità offerta dal legislatore di applicare anche per il 2013 la TARSU in luogo della TARES;
- il Consigliere Luigi Porceddu assentatosi durante parte della trattazione del presente argomento rientra prima della votazione;
- nessuno dei Consiglieri interviene per dichiarazioni di voto.

Per quanto non espressamente riportato si fa rinvio al resoconto integrale di seduta ai sensi dell'art. 51 del Regolamento;

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 8.8.2013 è stato istituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi con decorrenza dal 1 gennaio 2013 previsto dall'articolo 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, e sono state determinate le modalità di gestione e le scadenze di versamento del medesimo tributo;
- con deliberazione del consiglio comunale n. 42 del 12.09.2013 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione del tributo;
- con deliberazione del consiglio comunale n. 43 del 12.09.2013 è stato approvato il piano finanziario per l'anno 2013;
- con deliberazione del consiglio comunale n. 44 del 12.09.2013 sono state determinate le tariffe sulla base del piano finanziario citato;
- con deliberazione del consiglio comunale n. 45 del 11.10.2013 sono state rettifiche le deliberazioni 32/2013 e 44/2013 e sono state determinate nuove scadenze e nuove tariffe Tares;

Considerato che successivamente all'approvazione delle suddette deliberazioni il DL 31 agosto 2013, n. 102 contenente "*Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici*", è stato convertito con modificazioni dalla L. 28 ottobre 2013, n. 124 (in S.O. n. 73, relativo alla G.U. 29/10/2013, n. 254), prevedendo la possibilità per gli enti locali di determinare i costi e le tariffe del servizio di igiene urbana sulla base dei criteri applicati nel 2012;

Visto in particolare l'art. 5, comma 4quater il quale prevede che "*In deroga a quanto stabilito dall'articolo 14, comma 46, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e dal comma 3 del presente articolo, per l'anno 2013 il comune, con provvedimento da adottare entro il termine fissato dall'articolo 8 del presente decreto per l'approvazione del bilancio di previsione, può determinare i costi del servizio e le relative tariffe sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo in vigore in tale anno. In tale caso, sono fatti comunque salvi la maggiorazione prevista dal citato articolo 14, comma 13, del decreto-legge n. 201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 2011, nonché la predisposizione e l'invio ai contribuenti del relativo*

modello di pagamento. Nel caso in cui il comune continui ad applicare, per l'anno 2013, la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) in vigore nell'anno 2012, la copertura della percentuale dei costi eventualmente non coperti dal gettito del tributo è assicurata attraverso il ricorso a risorse diverse dai proventi della tassa, derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso.”;

Considerato che il comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata nella G.U. n. 302 del 29 dicembre 2012, stabilisce che “Per l'anno 2013 è differito al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;

Visto l'articolo 8, comma 1 del decreto legge 31 agosto 2013 n. 102 che ha previsto quanto segue: “Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2013 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, già prorogato al 30 settembre 2013, dall'articolo 10, comma 4- quater, lettera b), punto 1), del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, è ulteriormente differito al 30 novembre 2013.”

Dato atto che l'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno applicare l'art. 5, comma 4quater, del DL 31 agosto 2013, n. 102, rideterminando il piano finanziario relativo alle entrate e alle uscite correlate con il servizio di igiene urbana per l'anno 2013;

Considerato che:

- il piano finanziario della TARES evidenziava una copertura totale dei costi stimati e determinati in applicazione del DPR 158/1999;
- l'applicazione dell'art. 5, comma 4quater, del DL 102/2013 da la possibilità agli enti di determinare i costi del servizio e le relative tariffe sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo in vigore in tale anno;
- la norma sopra citata prevede altresì che *nel caso in cui il comune continui ad applicare, per l'anno 2013, la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) in vigore nell'anno 2012, la copertura della percentuale dei costi eventualmente non coperti dal gettito del tributo è assicurata attraverso il ricorso a risorse diverse dai proventi della tassa, derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso;*

Richiamato il piano finanziario della TARES, al netto dell'addizionale provinciale, così riepilogato:

ENTRATA			USCITA		
CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO
1027/1	INTROITI TRES (PF)	€ 1.265.488,26	9531/106	RACCOLTA RSU	€ 804.740,00
1026/1	ADDIZIONALE PROVINCIALE		9531/105	CONFERIMENTO	€ 359.719,78
3050/50	INTROITI FATTURAZIONE	€ 41.074,30	intervento 1	SPESE PERSONALE	€ 85.880,78
2007	CONTRIBUTO MIUR SCUOLE	€ 7.700,00	9535/198	SUPPORTO POSTE	€ 18.000,00
1027/2	ACCERTAMENTI - RECUPERO EVASIONE	€ 27.000,00	1235/195	SPESE LEGALI	€ 11.500,00
			1480/457	SGRAVI E RESTITUZIONI	€ 5.000,00
			DIVERSI	COSTI DIVERSI (UTENZE, CANCELLERIA, SOFT E HARDWARE)	€ 17.922,00
			1899/493	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	€ 38.500,00
			9536/80	ADDIZIONALE PROVINCIALE	
	TOTALE ENTRATE	€ 1.341.262,56		TOTALE USCITA	€ 1.341.262,56

Visto il nuovo piano finanziario relativo alla Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani (Tarsu) 2013, come sotto riepilogato:

QUADRO FINANZIARIO DELLA TARSU 2013			
ENTRATE		USCITE	
GETTITO TARSU 2013	€ 1.074.712,82	€ 730.000,00	RACCOLTA RSU
INTROITI FATTURAZIONE	€ 41.074,30	€ 359.719,78	CONFERIMENTO
CONTRIBUTO MIUR SCUOLE	€ 7.700,00	€ 11.500,00	SUPPORTO POSTE
		€ 12.267,34	SGRAVI E RESTITUZIONI
		€ 10.000,00	SPESE PUBBLICAZIONE BANDI
TOTALE	€ 1.123.487,12	€ 1.123.487,12	
	tasso di copertura presunto		100 %

Accertato che - in applicazione dell'art. 5, comma 3, del DL 102/2013 - l'Amministrazione comunale ha stabilito di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i produttori dei medesimi, incrementando le tariffe in vigore nell'anno 2012 del 23%. Con tale incremento tariffario il gettito presunto del tributo per l'anno 2013 è di € 1.074.712,82, considerato che l'importo finale del ruolo 2012, trasmesso nel 2013 ed integrato dei ruoli suppletivi, ammonta a € 873.752,65;

Dato atto che il differenziale negativo di € 217.775,44 tra il piano finanziario TARES e il nuovo piano finanziario TARSU 2013, è stato colmato come sotto riportato:

- riduzione della spesa corrente di € 119.740,00;
- previsione di entrata di € 94.162,18 di rimborso rate mutui Abbanoa;
- parte degli introiti IMU anni pregressi per € 3.872,62.

Ritenuto di procedere alla revoca delle proprie precedenti deliberazioni in materia di TARES:

- n. 32 del 8.8.2013 con la quale è stato istituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi con decorrenza dal 1 gennaio 2013 previsto dall'articolo 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, e sono state determinate le modalità di gestione e le scadenze di versamento del medesimo tributo;
- n. 42 del 12.09.2013 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione del tributo;
- n. 43 del 12.09.2013 di approvazione del piano finanziario per l'anno 2013;
- n. 44 del 12.09.2013 di determinazione delle tariffe sulla base del piano finanziario citato;
- n. 45 del 11.10.2013 con la quale sono state rettifiche le deliberazioni 32/2013 e 44/2013 e sono state determinate nuove scadenze e nuove tariffe Tares;

Ritenuto opportuno pertanto applicare l'art. 5, comma 4quater, del DL 31 agosto 2013, n. 102 contenente "Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici", convertito con modificazioni dalla L. 28 ottobre 2013, n. 124 (in S.O. n. 73, relativo alla G.U. 29/10/2013, n. 254), che prevede la possibilità per gli enti locali di determinare i costi e le tariffe del servizio di igiene urbana sulla base dei criteri applicati nel 2012, approvando il nuovo piano finanziario della Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani (Tarsu) 2013 e le relative tariffe per l'anno 2013, incrementando le tariffe in vigore nel 2012 del 23%, come risulta dal prospetto allegato A);

Resi i dovuti pareri preventivi:

- PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA (ai sensi dell'art. 2 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):

Il Responsabile del Settore Finanziario, Maria Angela Casula, giusto Decreto Sindacale n. 25/2013, esprime parere favorevole sulla proposta n. 66 del 19.11.2013 attestandone la correttezza, la regolarità e la

legittimità perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

- PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA (ai sensi dell'art. 3 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):

Il Responsabile del Settore Finanziario, Maria Angela Casula, giusto decreto sindacale n. 25/2013, esprime parere favorevole sulla proposta n. 66 del 19.11.2013 attestandone la regolarità e il rispetto dell'ordinamento contabile, delle norme di finanza pubblica, del regolamento di contabilità, la corretta imputazione, la disponibilità delle risorse, il presupposto giuridico, la conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretti e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio.

Richiamato alla votazione in forma palese, con l'ausilio degli scrutatori nominati, accerta il seguente esito:

Presenti 14

Votanti 14

Voti favorevoli 11

Voti contrari 3 (Grudina, Gai e Porceddu)

Astenuti nessuno.

La proposta è accolta;

Appresso, richiamato ad una ulteriore votazione palese per dare all'atto immediata esecutività, con l'ausilio degli scrutatori nominati, accerta il seguente esito:

presenti 14

votanti 11

voti favorevoli 11

contrari nessuno

astenuiti 3 (Grudina, Gai e Porceddu)

VISTI gli esiti delle votazioni

DELIBERA

1) di revocare le proprie precedenti Deliberazioni in materia di TARES:

- n. 32 del 8.8.2013 con la quale è stato istituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi con decorrenza dal 1 gennaio 2013 previsto dall'articolo 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, e sono state determinate le modalità di gestione e le scadenze di versamento del medesimo tributo;
- n. 42 del 12.09.2013 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione del tributo;
- n. 43 del 12.09.2013 di approvazione del piano finanziario per l'anno 2013;
- n. 44 del 12.09.2013 di determinazione delle tariffe sulla base del piano finanziario citato;
- n. 45 del 11.10.2013 con la quale sono state rettificare le deliberazioni 32/2013 e 44/2013 e sono state determinate nuove scadenze e nuove tariffe Tares;

2) di applicare l'art. 5, comma 4quater, del DL 31 agosto 2013, n. 102 contenente "*Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici*", convertito con modificazioni dalla L. 28 ottobre 2013, n. 124 (in S.O. n. 73, relativo alla G.U. 29/10/2013, n. 254), che prevede la possibilità per gli enti locali di determinare i costi e le tariffe del servizio di igiene urbana sulla base dei criteri applicati nel 2012;

3) di approvare il nuovo piano finanziario della Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani (Tarsu) 2013, comprensivo delle addizionali per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali, come sotto riportato:

QUADRO FINANZIARIO DELLA TARSU 2013			
ENTRATE		USCITE	
GETTITO TARSU 2013	€ 1.074.712,82	€ 730.000,00	RACCOLTA RSU
INTROITI FATTURAZIONE	€ 41.074,30	€ 359.719,78	CONFERIMENTO

CONTRIBUTO MIUR SCUOLE	€ 7.700,00	€ 11.500,00	SUPPORTO POSTE	
		€ 12.267,34	SGRAVI E RESTITUZIONI	
		€ 10.000,00	SPESE PUBBLICAZIONE BANDI	
TOTALE	€ 1.123.487,12	€ 1.123.487,12		
	tasso di copertura presunto			100 %

4) di approvare le relative tariffe per l'anno 2013, incrementando le tariffe in vigore nel 2012 del 23%, come risulta dal prospetto allegato A);

5) di dare atto che sull'importo del tributo, esclusa la maggiorazione per i servizi indivisibili, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, con l'aliquota deliberata dalla Provincia;

6) di dare atto che il contribuente sarà comunque tenuto al versamento, in unica soluzione, della maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato a favore dello Stato entro la scadenza del 16 dicembre 2013;

7) di dare atto che non è necessaria l'approvazione di un nuovo Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani ma deve essere considerato vigente il Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 21.06.2011;

8) di confermare le scadenze previste per le rate, come sotto riportate:

1. 16.12.2013 prima rata;
2. 28.02.2014 seconda rata;
3. 30.04.2014 terza rata.

9) Di dare atto che il presente atto sarà pubblicato nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi del Dlgs 33/2013;

10) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Anna Paola Marongiu

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Maria Benedetta Fadda

PARERI FAVOREVOLI ESPRESSI AI SENSI DEL D.LGS. N. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile Del Settore Finanziario
F.To Casula Maria Angela

REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile Settore Finanziario
F.To Casula Maria Angela

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 03/12/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Maria Benedetta Fadda

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal **03/12/2013** al **17/12/2013** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000).
- a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.To Maria Benedetta Fadda

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Decimomannu, _____

Il Segretario Comunale

CAT.	DESCRIZIONE	TARIFFA 2013
	Locali adibiti a civile abitazione:	€ 2,42
	• Tariffa ordinaria	
	• Tariffa case non servite (riduzione del 70%)	€ 0,73
I	• Tariffa abitazioni a disposizione per uso stagionale o discontinuo riduzione del 20%	€ 1,93
	• Tariffa residenti all'estero (riduzione del 30%)	€ 1,69
	• Tariffa unico abitante (riduzione del 30%)	€ 1,69
	• Tariffa per agricoltori occupanti parte abitativa della costruzione rurale (riduzione del 30%)	€ 1,93
II	Locali dei ristoranti, trattorie, pizzerie, tavole calde, rosticcerie	€ 7,13
III	Locali di esercizi di vendita alimentare, frutta e verdura, fiori, carni, pescherie, ipermercati	€ 6,64
IV	Locali adibiti a bar, gelaterie, pasticcerie, birrerie, sale da ballo, circoli, discoteche, sale giochi, ricevitorie lotto - totocalcio -enalotto	€ 7,13
V	Locali degli alberghi, locande, pensioni	€ 2,71
VI	Locali commerciali non alimentari o non previsti nella classe 3 [^] (ferramenta - materiali edili, sementi - materiali elettrici, mobili, abbigliamento)	€ 6,03
VII	Locali adibiti a case di cura, ospizi, istituti religiosi - case di riposo	€ 6,03
VIII	Locali degli ambulatori - poliambulatori, studi medici e veterinari - laboratori di analisi, palestre - saloni di bellezza	€ 5,54
IX	Locali degli studi professionali, uffici commerciali, banche assicurazioni, agenzie viaggi, uffici postali	€ 4,92
X	Locali adibiti a esercizi commerciali, librerie, cartolerie, articoli da regalo, ottici, fotografi e simili, abbigliamento	€ 6,03
XI	Locali di stabilimenti industriali, (distributori di carburanti) mercati, aree adibite ad attività industriali, artigianali, commerciali, agricole	€ 4,43
XII	Locali degli enti pubblici non economici, scuole, musei, biblioteche, associazioni di natura politica e religiose, culturali, sindacali e sportive	4,43
XIII	Locali dei teatri e sale cinematografiche	4,43
XIV	Aree per campeggi (distributori carburanti) parcheggi, posteggi, mercati, aree adibite ad attività industriali, artigianali	2,46